

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Parona, 04.12.2015

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2015 ex Art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i – Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che devono essere sottoposte alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.07.2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.:

- ♦ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ♦ *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ♦ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 03.12.2015 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2015 (parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente e assegnando al personale non dirigente le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2015, con determinazione del segretario comunale n. 95 del 23.11.2015, sulla base delle previsioni di bilancio e delle direttive formalizzate dalla Giunta Comunale, con

deliberazione n. 115 del 23.11.2015, alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – CCDI.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella sopraccitata Circolare RGS del 19.07.2012, seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), viene redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2015, siglata in data 03.12.2015.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 03.12.2015 dalla Delegazione Trattante ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2015 di € 41.699,82 è stata formalizzata con determinazione del segretario comunale n. 95 del 23.11.2015.

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai diversi contratti che si sono succeduti nel tempo:

C.C.N.L. 1.04.1999

- art. 15 comma 1 lett. a): gli importi dei fondi ex art. 31 ccnl 6.7.1995
- art. 15 comma 1 lett. b): le risorse aggiuntive dell'anno 1998 ex art. 32 ccnl 6.7.1995 e art. 3 ccnl 16.7.1966 (0,5% MS 93 + 0,65% MS 95)
- art. 15 comma 1 lett. c): i risparmi di gestione dell'anno 1998 ex art. 32 ccnl 6.7.1995 e art. 3 ccnl 16.7.1966
- art. 15 comma 1 lett. f): i risparmi per la disapplicazione di discipline incompatibili con il ccnl
- art. 15 comma 1 lett. g): le risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED
- art. 15 comma 1 lett. h): le risorse per le indennità della ex 8^a q.f. (L. 1.500.000)

€ 29.971,65

- art. 15 comma 1 lett. j): l'importo corrispondente allo 0,52% del monte salari 1997
- art. 15 comma 1 lett. l): trattamento accessorio del personale trasferito agli enti
- art. 14 comma 4: riduzione del 3% del lavoro straord.
- art. 15 comma 5: risorse aggiuntive correlate agli aumenti di organico

➤ **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

C.C.N.L. 5.10.2001: art. 4, comma 1

incremento dell'1,1% del monte salari 1999 (incrementato dall'01.01.2003)

€ 1.870,56

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 1

incremento dello 0,62% monte salari 2001 (MS 2001: 213.568,17)

€ 1.324,12

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 2

incremento dello 0,50% monte salari 2001 (MS 2001: 213.568,17)

€ 1.067,84

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti e non situazione di dissesto o deficitario)

C.C.N.L. 22.01.2004: art. 32, comma 7

incremento dello 0,20% monte salari 2001

(alte professionalità)

=====

C.C.N.L. 9.05.2006: art. 4, comma 1

incremento dello 0,50% monte salari 2003 (incremento da 01.01.2006 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004)

€ 1.238,66

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti)

C.C.N.L. 11.04.2008: art. 8, comma 2

incremento dello 0,60% monte salari 2005 (incremento da 01.01.2008 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004)

€ 1.543,20

(spesa personale inferiore 39% entrate correnti)

➤ **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse stabili del fondo:

C.C.N.L. 5.10.2001: art. 4, comma 2:

- recupero RIA (retribuzione individuale di anzianità) dipendente C.M. cessata dal 30.04.2009

€ 1.346,40

DECURTAZIONE FONDO PER RIDUZIONE DI PERSONALE

(Art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010)

€. 436,37

Dipendente De Padova cessato in data 30.09.2014

Calcolo effettuato seguendo il metodo della "semisomma" fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12/2011.

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - fondo 2015: € 37.926,06

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

In questa parte della relazione è data evidenza delle risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi:

C.C.N.L. 1.04.1999

- Art. 15, comma 1 lett. d): applicazione art. 43 della L. 449/97 =====
-
- Art. 15, comma 1 lett m): i risparmi annuali sullo straord. € 0,00
- Art. 15, commi 2 e 4: incremento fino all'1,2% del monte salari 1997 =====

Economie di spese 2013:	€ 4.183,86	(fondo 2014 disponibile) +
	€ 26,27	(risparmi da diff. tra impegnato e liquidato 2014 – parte stabile/indennità di comparto)
	€	(risparmi da diff. tra impegnato e liquidato 2014 – parte stabile/progressioni economiche)

Totale economie € 4.210,13

Totale risorse variabili - fondo 2015: € 4.210,13

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

In osservanza all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 l'ammontare complessivo delle risorse destinate nell'anno 2015 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010.

In conformità a quanto stabilito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 e, da ultimo, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con Deliberazione del 26 ottobre 2011, vengono escluse dal tetto complessivo le somme destinate al trattamento accessorio per incentivi per la progettazione di opere pubbliche.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale, prescritta dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa che è stata operata una decurtazione al fondo poiché nell'anno 2014 è cessato dal servizio il dipendente De Padova cessato in data 30.09.2014 ed un'ulteriore decurtazione annuale per effetto di quella effettuata nell'anno 2014.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 **€ 37.489,69**
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 **€ 4.210,13**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti. **€ 41.699,82**

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del fondo al “netto” delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primi livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazione del segretario comunale n. 95 del 23.11.2015 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non costituiscono oggetto di negoziazione nella contrattazione decentrata integrativa 2015 sono le seguenti (*parte stabile del fondo*):

- Fondo per incrementi retributivi connessi alla progressione economica..... € 9.266,53
(Progressioni economiche già perfezionate al 31.12.2013)
- Indennità di comparto - art. 33, c. 4, lett. c), CCNL 22.01.2004.....€ 4.754,16
personale a tempo indeterminato
- Compensi per indennità asilo nido.....€ =====

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 14.020,69

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 di cui all'accordo sottoposto a certificazione:

- Compensi per ind. turno, rischio, reperibilità, maneggio valori..... € 360,00
- Compensi attività disagiate - art. 17 lett. e) C.C.N.L. 01.04.99.....€ 2.975,04
- Compensi per specifiche responsabilità€ 18.400,00
n. 4 cat. B, n. 3 cat. C € 2.500,00 cad. – art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999
n. 3 cat. B € 300,00 cad. – art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999
- Progetti obiettivo: n. 0€ 0,00

Totale impieghi/ destinazioni specificamente regolati dal Contratto Integrativo € 21.735,04

Fondo 2015 disponibile € 5.944,09

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

Risorse decentrate 2015 interamente destinate come sopra specificato: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
€ 14.020,69
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
€ 21.735,04
Fondo 2015 disponibile € 5.944,09
- c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
- d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)
€ 41.699,82

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione deve essere compilata solo qualora vi siano *Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I – Sezione V).

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali già consolidate).

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I – Costituzione del Fondo	€ 41.699,82
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo	€ 41.699,82

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

risorse stabili anno 2014	€ 37.926,06	risorse stabili anno 2015	€ 37.489,69
risorse variabili anno 2014	€ 4.392,14	risorse variabili anno 2015	€ 4.210,13
Totale fondo 2014 (certificato con il conto annuale inviato alla RGS tab. 15 e scheda informativa 2 alla tab. 15)	€ 42.318,20	Totale fondo 2015	€ 41.699,82

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (sezione II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del Fondo (sezione III).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte nel bilancio di previsione 2015, nell'ambito dell'intervento 01 "spese personale" dei diversi servizi/centri di costo.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2014, gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione sono stati liquidati nel corso dell'anno 2015 in conto residui per un importo complessivo di € 0,00 e rientrano comunque nel totale del fondo complessivo 2014.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2015 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio nell'intervento 01 "spese personale", come evidenziato al punto III.4.1 Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. progettazione interna LL.PP.), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Tali incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici provvedimenti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015, contenuta nell'accordo siglato dalla Delegazione Trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.; D.L. 31.05.1010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122).

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, si trasmettono:

- deliberazione della G.C. n. 115 del 23.11.2015 (linee guida alla Delegazione Trattante);
- determinazione del Segretario Comunale n. 95 del 23.11.2015 (costituzione del Fondo 2015 analiticamente illustrata sia nella parte delle risorse stabili sia nella parte delle risorse variabili e residue, con singoli riferimenti dell'articolo applicativo contrattuale delle singole voci);
- accordo siglato dalla Delegazione Trattante;

- la presente relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo decentrato, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012.

Il Segretario Comunale
F.to Visco dott. Maurizio Gianlucio

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pertile Dott.ssa Samantha